

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
XVII LEGISLATURA

---

**Doc. XII-*quinquies***  
**n. 33**

**ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE**

Sessione annuale di BAKU, Azerbaigian

(28 giugno - 2 luglio 2014)

---

Risoluzione sulla tutela e la promozione dei diritti socio-economici  
nell'area dell'OSCE

---

*Trasmessa alla Presidenza il 20 luglio 2015*

---



AS (14) D E

# **DICHIARAZIONE DI BAKU**

**E**

**RISOLUZIONI**

**APPROVATE DALL'ASSEMBLEA  
PARLAMENTARE DELL'OSCE**

**ALLA VENTITRESIMA SESSIONE ANNUALE**

**BAKU, 28 GIUGNO - 2 LUGLIO 2014**

## **RISOLUZIONE SULLA TUTELA E LA PROMOZIONE DEI DIRITTI SOCIO-ECONOMICI NELLA REGIONE DELL'OSCE**

1. Riconoscendo che i cambiamenti che si sono verificati negli ultimi decenni nella situazione socioeconomica dell'area dell'OSCE non hanno solo avuto un effetto positivo, ma hanno anche contribuito ad approfondire le disparità socioeconomiche, la diffusione della corruzione e un aumento della disoccupazione,
2. Sottolineando che questi fattori socio-economici sono una minaccia per la stabilità, la sicurezza e la prosperità degli Stati partecipanti e per l'esercizio dei diritti economici, sociali e di altra natura e delle libertà dei loro cittadini, in particolare nel contesto della crisi economica e finanziaria,
3. Tenendo presente le disposizioni del Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (1966),
4. Tenendo conto che non solo i diritti economici, sociali e culturali, ma anche i diritti politici e civili sono universali, indivisibili e interdipendenti e strettamente legati, come indicato nella Dichiarazione di Vienna e nel Programma d'Azione del 1993 della Conferenza mondiale sui diritti umani delle Nazioni Unite (UN doc. A/CONF.157/23, Parte I, par. 5),
5. Riferendosi agli impegni degli Stati partecipanti indicati nell'Atto finale di Helsinki (1975) di promuovere e incoraggiare l'esercizio effettivo dei diritti economici e sociali e di altra natura, nonché delle libertà,
6. Ricordando gli obblighi assunti in virtù del Documento della Conferenza di Bonn sulla cooperazione economica in Europa (1990), in cui gli Stati partecipanti hanno espresso l'intenzione di adottare o mantenere politiche che promuovono la giustizia sociale e migliorano le condizioni di vita e di lavoro,
7. Prendendo atto delle disposizioni del Documento della strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale (2003), riguardanti la cooperazione in materia di sviluppo delle risorse umane, il miglioramento delle condizioni sociali e la garanzia di uno sviluppo sostenibile,
8. Riconoscendo che l' OSCE, che dispone del potenziale normativo e organizzativo richiesto, potrebbe promuovere un'attuazione più efficace da parte degli Stati partecipanti degli obblighi in ambito socio-economico e potrebbe contribuire allo sviluppo di un dialogo e al rafforzamento della cooperazione regionale e globale in materia di tutela e promozione dei diritti socio-economici,

9. Ricordando la Dichiarazione del Millennio dell'ONU, nella quale sono stati formulati gli obiettivi del millennio miranti a eliminare la povertà e la fame, a migliorare la salute, a ridurre la mortalità materna e infantile, a conseguire la parità di genere, garantendo un'istruzione di base a tutti, tutelando l'ambiente, garantendo l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici e a promuovere partenariati,
10. Tenendo presente la collaborazione tra l'OSCE e la Commissione economica per l'Europa dell'ONU sulla base del Memorandum d'Intesa firmato nel 2004, che prevede un esame globale e approfondito dei fattori economici, ambientali e sociali che hanno un impatto diretto sulla stabilità e la sicurezza nella regione dell'OSCE,
11. Prendendo atto del contributo dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, e in particolare della Commissione generale Affari economici, Scienza, Tecnologia e Ambiente, nell'esaminare gli attuali problemi socio-economici e nel promuovere i diritti socio-economici nella regione dell'OSCE nell'ambito delle sessioni annuali dell'Assemblea e delle conferenze economiche che si svolgono periodicamente sotto l'egida dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

12. Sottolinea il significato fondamentale dei diritti economici e sociali quali parti integranti del concetto di diritti umani, e l'importanza del loro pieno esercizio mediante tutti i mezzi idonei;
13. Invita l'OSCE, insieme ai governi, ai parlamenti, al settore privato, alla società civile e agli altri partner a contribuire alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo del millennio e alla redazione di un'agenda per gli anni dopo il 2015;
14. Invita gli Stati partecipanti a migliorare le leggi, le procedure amministrative e le politiche nel campo dei diritti sociali ed economici e a metterli in pratica per garantirne l'effettivo esercizio;
15. Invita gli Stati partecipanti a prendere misure specifiche per migliorare le condizioni sociali, anche mediante il sostegno mirato dei gruppi socialmente vulnerabili della società, impedendone l'isolamento sociale, e attraverso un accesso più ampio ai servizi sociali di base, quali l'assistenza medica, l'istruzione, le pensioni e le opportunità di impiego, e i programmi di reinserimento;
16. Sostiene le iniziative degli Stati partecipanti per l'attuazione di politiche di riduzione della povertà e per garantire uno sviluppo sostenibile;
17. Invita l'OSCE, sulla base del potenziale di competenze di cui dispone e delle risorse delle sue strutture esecutive, istituzioni e missioni sul terreno, ad assistere gli Stati partecipanti sulle questioni concernenti l'adeguata tutela dei diritti socio-economici;

18. Invita l' OSCE, in linea con la Piattaforma per la sicurezza cooperativa (1999), a continuare ad ampliare e approfondire il dialogo con le istituzioni e le organizzazioni internazionali sulla questione della tutela dei diritti socio-economici, al fine di contribuire alla cooperazione globale e regionale e allo scambio di esperienze e buone prassi in quest'ambito;
19. Raccomanda che si esaminino, nell'ambito di un'iniziativa dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, le questioni relative all'esercizio e alla promozione dei diritti socio-economici nella regione dell'OSCE.